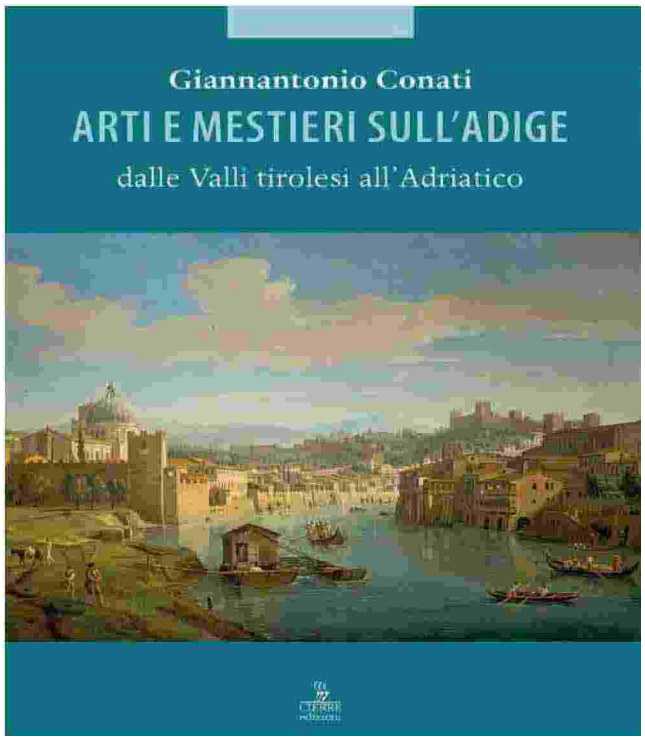
L'ALTRO GIORNALE VALPOLICELLA

Mensile

Data 08-2021
Pagina 21
Foglio 1

IL LIBRO. Giannantonio Conati ha dato alle stampe "Arti e mestieri sull'Adige"

Un fiume, la sua storia e la sua gente



"Arti e mestieri sull'Adige. Dalle Valli tirolesi all'Adriatico" è questo il titolo di uno studio, edito a maggio 2021 da Cierre edizioni, che porta la firma di Giannantonio Conati. Protagoniste assolute sono le attività lavorative che storicamente si sono svolte sul fiume Adige e nei territori ad esso connessi. Il fiume, via di comunicazione fin dai secoli più lontani, rappresentava una fonte primaria di lavoro e prosperità e lungo le sue rive venivano svolte operazioni di ogni tipo. Insieme ai barcaioli e agli zattieri, ai mugnai e ai pescatori, svolgevano i loro compiti tanti altri artigiani e addetti alle mansioni più disparate: tintori, follatori, cavatori di sabbia e ghiaia, maestri d'ascia che costruivano barche e chiatte, carrettieri, facchini, traghettatori e persone che frequentavano le rive per svolgere faccende quotidiane oggi svolte con le moderne attrezzature. Di tutto questo insieme di operosità che caratterizzava l'Adige per gran parte del suo corso, dalle valli alpine alla foce, si fa fatica, ora, ad individuare anche i deboli segni che lo ricordano: ecco allora che questo il volume, 56 paragrafi raccolti in 12 capitoli, "ha il merito di riportare alla luce in modo ampio e approfondito questo mondo scomparso, forte di elementi ambientali e antropologici e parte integrante della storia e cultura materiale atesine – come si legge nella prefazione scritta da Giorgio Vedovelli, direttore del Museo etnografico di Torri del Benaco. L'autore, Giannantonio Conati, già insegnante di scuola media, si occupa da diversi anni di storia della Valpolicella e di usi e metodi di lavori antichi sui quali ha scritto numerosi saggi. **S.A.**

029879

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.